



Nella foto grande Fausto Azzaro con gli amici subito dopo la cerimonia di consegna della carrozzina. In alto al centro con la sua squadra

Ha 27 anni e soffre di distrofia muscolare: coltiva la passione sportiva. I fondi raccolti anche grazie a spettacoli e la mobilitazione dei cittadini

Carrozzina da hockey per il sogno di Fausto. Tanti in campo per lui

LA STORIA

Fausto Azzaro, 26 anni, potrà giocare a hockey in serie A2 con il Dream Team Milano, dove gioca come stick/difensore con la maglia numero 32. E lo farà grazie alla generosità sia dei comici di Vigevano Cabaret che di centinaia di persone che hanno aderito alla campagna social che ben 16 mesi fa lui stesso, insieme agli amici Edo e Luana Mogavino, aveva lanciato. Fausto ora ha 26 anni ed è affetto da distrofia muscolare di Duchenne, una malattia muscolare degenerativa. Può muovere solo un dito, con il quale preme il bottone che fa spostare la sua sedia a rotelle.

L'hockey è il suo unico divertimento, ma la carrozzina normale non va bene per affrontare gli impatti che possono esserci nello sport, soprattutto ai livelli che è riuscito a raggiungere. Così l'idea di lanciare una gara di solidarietà sui social, cosa che ora ha portato al risultato. «Da 7 anni l'hockey, che si gioca su pavimentazioni simili a quelli del basket o della pallavolo è diventato parte integrante della mia vita - scriveva sui social - grazie al quale ho potuto riscoprire la voglia di praticare sport. A causa della mia patologia, questo è l'unico sport che posso praticare. L'anno scorso con la mia squadra siamo arrivati sesti alle finali nazionali. Ora, grazie al mio impegno e dedizione fac-

cio parte di una nuova squadra che milita in serie A2, la Dream team Milano. Per questa ragione avrei bisogno di una carrozzina idonea allo sport che pratico perché oggi utilizzo la stessa carrozzina che mi permette di essere autonomo. Il rischio principale è il surriscaldamento, ho già fuso il motore due volte. Poi, se dovesse rompersi durante una competizione, sarei in estrema difficoltà. Grazie a un vostro piccolo aiuto potrei essere sempre più vicino alla realizzazione di questo mio sogno, alleggerendo anche l'impatto economico che ho avuto sulla mia famiglia». Una carrozzina "sportiva" costava 15 mila euro ed è per questo che Fausto ha chiesto aiuto. Ed è stata mobilitazio-

ne riuscita come dimostrato mercoledì in aula consiliare anche grazie al contributo in occasione dello spettacolo di Debora Villa al Cagnoni, nonché dei comici di Vigevano Cabaret con la donazione in occasione della serata con Max Cavallari e i Pis&Lov.

«FELICI»

«È stato un giorno di festa che aspettavamo da qualche mese - commenta Silvia Baldina, del Movimento 5 stelle - siamo orgogliosi di vedere che la gara di solidarietà partita ha avuto una condivisione così massiccia. Neanche il Covid è riuscito a fermarci». «Sono molto contento per il raggiungimento dell'obiettivo - aggiunge Silvio Petitto, della Promoter Pv - ricordo con affetto e orgoglio l'incontro, un anno fa, al Teatro Cagnoni prima e dopo lo spettacolo di Debora Villa che si è impegnata ed ha sposato con entusiasmo la "causa" invitando gli spettatori a contribuire alla raccolta. Fu un successo. Un'ulteriore prova che il mondo dello spettacolo e la solidarietà possono dialogare». Ora che un sogno, il più importante si è realizzato, ne rimarrebbero due per Fausto: arrivare in nazionale e quello di creare una squadra di hockey in carrozzina a Vigevano. —

SELVAGGIA BOVANI

SANNAZZARO

Palazzetto dello sport il Comune avvia un piano di interventi

SANNAZZARO

Due lotti per migliorare e potenziare le strutture sportive del Palazzetto dello Sport "Stefano Campanini": il Comune sta lavorando per portare a compimento l'assegnazione della seconda fase dei lavori previsti dal progetto generale redatto dall'ufficio tecnico comunale. Il primo lotto delle opere, già ultimato, ha richiesto un investimento di 75 mila euro; il secondo lotto, in fase di decollo, ne prevede altrettanti per un impegno totale di spesa di 150 mila euro.

La seconda fase dei lavori verrà assegnata in appalto a breve. Il sindaco Roberto Zucca conferma: «Con il primo lotto si è puntato sul recupero degli spogliatoi e del sistema di riscaldamento puntando anche su di una tecnologia che garantisce un maggior risparmio energetico. Ora, con la seconda fase dei lavori, si va al recupero integrale dei serramenti per meglio coibentare l'intero "palestrone", utilizzato non solo dalle so-



Il palazzetto dello sport

cietà sportive locali ma anche a servizio delle vicine scuole elementari di via Rossini».

Non solo: l'intervento prevede un radicale rinnovo del parquet di gioco. Conferma il sindaco Zucca: «Si lavorerà con la seconda tranche da 75 mila euro per il rifacimento integrale della pavimentazione di gioco, usurata in più punti. Un intervento generale che porrà il nostro palazzetto dello sport all'avanguardia sul territorio». —

PAOLO CALVI



GROPELLO

Scontro in centro, due feriti

Scontro tra un scooter ed un'auto ieri intorno alle 13 nella strada principale di Groppello, via Libertà. Ferite lievi per un 67enne ed un 60enne. Sul posto i soccorsi del 118 della Croce Garlaschese. I rilievi del caso sono stati affidati ai carabinieri.

ROBBIO

Barista morto a 32 anni domani in Francia ci sarà l'ultimo saluto

ROBBIO

Si terrà domani a Saint Malo, nota località turistica della Bretagna in Francia, l'ultimo saluto al 32enne Alfredo Cusano. Il giovane originario di Sant'Angelo Lomellina e con il resto della famiglia che vive a Robbio è mancato improvvisamente l'altro giorno. Da qualche anno viveva, per lavoro,



Alfredo Cusano, aveva 32 anni

proprio a Saint Malo. Con lui un altro gruppo di giovani della zona, tutti impegnati nel settore della ristorazione. In particolare Alfredo Cusano lavorava come barista.

La famiglia, da Robbio, lo cercava al telefono e non lo trovava. E così ha dato l'allarme ad uno degli altri amici lomellini trapiantati a Saint Malo. Il giovane è andato davanti all'appartamento di Alfredo Cusano, ma non ha avuto risposta. Così ha dato l'allarme ai pompieri della località bretonne che hanno trovato Alfredo morto. Un decesso che ha gettato nel dramma un'intera zona della Lomellina, dove Alfredo Cusano era cresciuto ed era ancora

molto conosciuto. Spesso infatti tornava a casa dai genitori, dal fratello e dalla sorella. «Faremo il funerale qui a Saint Malo domani - spiega il fratello, il robbiese Nicola Cusano -». Poi dopo l'interessamento di diversi enti pubblici riusciremo a riportare le ceneri di Alfredo a Robbio. Molto probabilmente ci sarà una messa di ricordo per lui già mercoledì».

Gli amici di Alfredo Cusano lo hanno ricordato negli ultimi giorni dopo la tragica notizia giunta dalla Francia. Tutti l'hanno ricordato come un bravo ragazzo, sempre vicino ad amici ed amiche. Un lutto che ha lasciato tutti sgomenti. —

S.BAR.



ROBBIO

Cornicione pericolante

Un cornicione pericolante in piazza Libertà a Robbio. È successo ieri alle 16 e sono intervenuti i pompieri. A rischio una porzione del balcone di un appartamento del terzo piano. A dare l'allarme il sindaco: «Ci sono diversi negozi, era pericoloso e il padrone di casa non c'era» dice il sindaco.